
ALLEGATO 3

**Scheda L - Emissioni in atmosfera (prot. 275798 del
21/05/2021) con prescrizioni**

**REGIONE CAMPANIA****SCHEDA «L»: EMISSIONI IN ATMOSFERA****NOTE DI COMPILAZIONE**

Nella compilazione della presente scheda si suggerisce di effettuare una prima organizzazione di **tutti i punti di emissione esistenti** nelle seguenti categorie:

- a) i punti di emissione relativi ad *attività escluse dall'ambito di applicazione della parte V del D.lgs 152/06 e s.m.i.* (ad esempio impianti destinati al ricambio di aria negli ambienti di lavoro, riscaldamento dei locali se < a 3Mw, ecc...);
- b) i punti di emissione relativi ad *attività ad inquinamento atmosferico scarsamente rilevante*, ai sensi dell'Allegato IV parte I alla parte V del D.lgs 152/06 e s.m.i.;
- c) i punti di emissione relativi ad *attività in deroga (adesione all'autorizzazione generale)*, ai sensi dell'Allegato IV parte II alla parte V del D.lgs 152/06 e s.m.i.;
- d) tutte le altre emissioni non comprese nelle categorie precedenti, evidenziando laddove si tratti di camini di emergenza o di by-pass.

Tutti i punti di emissione appartenenti alle categorie da a) a d) potranno essere semplicemente elencati. Per **i soli punti di emissione appartenenti alla categoria d)** dovranno essere compilate le Sezioni L.1 ed L.2. Si richiede possibilmente di utilizzare nella compilazione della Sezione L.1 un foglio di calcolo (Excel) e di allegare il file alla documentazione cartacea.



Sezione L.1: EMISSIONI

N° camino ¹	Posizione Amm.va ²	Reparto/fase/ blocco/linea di provenienza ³	Impianto/macchinario che genera l'emissione ⁴	SIGLA impianto di abbattimento ⁵	Portata[Nm ³ /h]		Inquinanti					
					autorizzata ⁶	Misurata ⁷	Tipologia	Dati emissivi ⁸		Ore di funz.to ⁹	Limiti ¹⁰	
								Concentr. [mg/Nm ³]	Flusso di massa [kg/h]		Concentr. [mg/Nm ³]	Flusso di massa [kg/h]
E1		R-V --Verniciatura	O.T.1 Verniciatura TANDEM V1	O.T.1	30.000*****		*COT NOx CO	10 40 130	0,3 1,2 3,9	6.720	50** 350*** ----	-----
E2		R-V --Verniciatura	O.T.2 Verniciatura TANDEM V2	O.T.2	18.000****		*COT NOx CO	12 20 70	0,22 0,36 1,26	6.720	50** 350*** ----	-----
E3		R-V --Verniciatura	O.T.3 Verniciatura TANDEM V2	O.T.3	18.000****		*COT NOx CO	12 20 70	0,22 0,36 1,26	6.720	50** 350*** ----	-----
E4		R-V --Verniciatura	O.T.4 Verniciatura Verniciatrice V3	O.T.4	16.000****		*COT NOx CO	5 20 70	0,08 0,32 1,12	6.720	50** 350*** ----	-----
E5		R-V --Verniciatura	O.T.5 Verniciatura Verniciatrice V4	O.T.5	10.000****		*COT NOx CO	6 20 70	0,06 0,2 0,7	6.720	50** 350*** ----	-----

* COT – Carbonio Organico Totale espresso come mg/Nm³ di C

** D.Lgs. 152/06 – Parte V - Allegato III parte III - tabella 1 attività 8

***Allegato II del D.lgs. 183/2017

**** Portata da progetto

1 - Riportare nella “Planimetria punti di emissione in atmosfera” (di cui all’Allegato W alla domanda) il numero progressivo dei punti di emissione in corrispondenza dell’ubicazione fisica degli stessi. Distinguere, possibilmente con colori diversi, le emissioni appartenenti alle diverse categorie, indicate nelle “NOTE DI COMPILAZIONE”.

2 - Indicare la posizione amministrativa dell’impianto/punto di emissione nel caso trattasi di installazione già autorizzata.

3 - Indicare il nome e il riferimento relativo riportati nel diagramma di flusso di cui alla Sezione C.2 (della Scheda C).

4 - Deve essere chiaramente indicata l’origine dell’effluente (captazione/i), cioè la parte di impianto che genera l’effluente inquinato.

5 - Indicare il numero progressivo di cui alla Sezione L.2.

6 - Indicare la portata autorizzata con provvedimento espresso o, nel caso trattasi di nuova installazione, i valori stimati.

7 - Indicare la portata misurata nel più recente autocontrollo effettuato sull’impianto, nel caso di nuove installazioni, la portata stimata.

8 - Indicare i valori misurati nel più recente autocontrollo effettuato sul punto di emissione. Per inquinanti quali COV (S.O.T.) e NO_x occorre indicare nelle note anche il metodo analitico con cui è stata effettuata l’analisi. Per le nuove installazioni indicare i valori stimati ed il metodo di calcolo utilizzato.

9 - Indicare il numero potenziale di ore/giorno di funzionamento dell’impianto.

10 - Indicare i valori limite (o range) previsti dalla normativa nazionale, Bref o Bat Conclusion.

N° camino ⁴	Posizione Amm.va ⁵	Reparto/fase/ blocco/linea di provenienza ⁶	Impianto/macchinario che genera l'emissione ⁴	SIGLA impianto di abbattimento ⁵	Portata[Nm ³ /h]		Inquinanti					
					autorizzata ⁶	Misurata ⁷	Tipologia	Dati emissivi ⁸		Ore di funz.to ⁹	Limiti ¹⁰	
								Concentr. [mg/Nm ³]	Flusso di massa [kg/h]		Concentr. [mg/Nm ³]	Flusso di massa [kg/h]
E6		R-SC – Reparto Scatolificio	Linee S1; S2; S3; S4 Aspirazione Forni	--	20.000****		COV*	2,35	0,047	7.560	150**	2
E7		Officina	Rettifica rulli	F.T.	900****		Polveri	1,0	0,0009	700	150**	< 0,500
E8		Box rifiuti	Stoccaggio rifiuti potenzialmente contenenti solventi	Vedi NOTE	200****		COV*	< l.r. limite rilevabilità (0,01 mg su fiala)	---	8.760	150**	2

* i C.O.V. sono di Classe III; IV e V del D.Lgs. 152/06 – Allegato I parte II punto – Tabella D

** D.Lgs. 152/06 – Parte V - Allegato III parte III - tabella 1 attività 8

**** Portata da progetto

NOTE

Per il camino di estrazione aria proveniente dal box rifiuti contenenti solventi, si ritiene che viste le modalità di stoccaggio dei rifiuti (fusti e cisterne ermeticamente chiusi) non si producono esalazioni di C.O.V. tecnicamente rilevabili analiticamente, pertanto non si necessita di alcun sistema di abbattimento. Qualora, a seguito di controlli delle emissioni in atmosfera, si rilevasse un dato differente da quanto riportato nella scheda, l'azienda adotterà un sistema di abbattimento a carboni attivi.

Occorre evidenziare che anche la BAT 14 prevede alla tecnica g) estrazione dell'aria dal deposito di materie prime, solventi e rifiuti contenenti solventi, la non applicabilità della stessa qualora per le materie prime e per i rifiuti si utilizzino contenitori chiusi.

1 - Riportare nella "Planimetria punti di emissione in atmosfera" (di cui all'Allegato W alla domanda) il numero progressivo dei punti di emissione in corrispondenza dell'ubicazione fisica degli stessi. Distinguere, possibilmente con colori diversi, le emissioni appartenenti alle diverse categorie, indicate nelle "NOTE DI COMPILAZIONE".

⁵ - Indicare la posizione amministrativa dell'impianto/punto di emissione nel caso trattasi di installazione già autorizzata.

⁶ - Indicare il nome e il riferimento relativo riportati nel diagramma di flusso di cui alla Sezione C.2 (della Scheda C).

⁴ - Deve essere chiaramente indicata l'origine dell'effluente (captazione/i), cioè la parte di impianto che genera l'effluente inquinato.

⁵ - Indicare il numero progressivo di cui alla Sezione L.2.

⁶ - Indicare la portata autorizzata con provvedimento espresso o, nel caso trattasi di nuova installazione, i valori stimati.

⁷ - Indicare la portata misurata nel più recente autocontrollo effettuato sull'impianto, nel caso di nuove installazioni, la portata stimata.

⁸ - Indicare i valori misurati nel più recente autocontrollo effettuato sul punto di emissione. Per inquinanti quali COV (S.O.T.) e NO_x occorre indicare nelle note anche il metodo analitico con cui è stata effettuata l'analisi. Per le nuove installazioni indicare i valori stimati ed il metodo di calcolo utilizzato.

⁹ - Indicare il numero potenziale di ore/giorno di funzionamento dell'impianto.

¹⁰ - Indicare i valori limite (o range) previsti dalla normativa nazionale, Bref o Bat Conclusion.

In aggiunta alla composizione della tabella riportante la descrizione puntuale di tutti i punti di emissione, è possibile, ove pertinente, fornire una descrizione delle emissioni in termini di fattori di emissione (valori di emissione riferiti all'unità di attività delle sorgenti emissive) o di bilancio complessivo compilando il campo sottostante.

Per quanto riguarda le misurazioni su confine aziendale (come richieste dall'ARPAC), delle potenziali emissioni odorigene da solvente, sono stati individuati le seguenti postazioni di monitoraggio che, sono riportati graficamente nella nell'Allegato W1 e nel PMeC:

P1 – P2 – P3 – P4 – P5 – P6 – P7 – P8 – P9 – P10 Outdoor (lungo il confine aziendale)

Come accennato in precedenza NON TRATTASI DI PUNTI DI EMISSIONE ma soltanto delle postazioni, che sono state individuate e riportate anche nel PMeC, relative ai monitoraggi delle emissioni diffuse, meglio individuati nella planimetria di cui all'Allegato W1.

Sezione L.2: IMPIANTI DI ABBATTIMENTO¹¹

N° camino	SIGLA	Tipologia impianto di abbattimento	
E1	OT 1	Ossidatore Termico N° 1	
Trattasi di un ossidatore termico non integrato per la linea di verniciatura TANDEM V1.			
Tabella – Caratteristiche Tecniche OT1			
	PARAMETRI	DATI	D.G.R.C. 243/2015
	Portata in ingresso all'inceneritore (Nm ³ /h)	30.000	---
	Portata massica di solvente in ingresso all'inceneritore (kg/h)	120	---
	Temperatura ingresso impianto	160°C	160°C
	Tempo di permanenza dell'aria esausta all'interno della camera di combustione	0,6 -0,7 s	≥-0,6 s
	Temperatura di ossidazione	750°C	≥-750°C
	Perdite di carico	2,2 KPa	1,5÷3,5 KPa
	Calore recuperato totale	70%	≥60 %
	Combustibile di supporto	metano	gassoso
	Tipo di bruciatore	modulante	modulante
	Tipo di scambiatore	aria/aria	aria/aria o aria/altro fluido
	Percentuale di abbattimento (%)	99,0 – 99,5	99,0 – 99,5
Sistemi di misurazione in continuo. Nessuno.			

¹¹ - Da compilare per ogni impianto di abbattimento. Nel caso in cui siano presenti più impianti di abbattimento con identiche caratteristiche, la descrizione può essere riportata una sola volta indicando a quali numeri progressivi si riferisce.

N° camino	SIGLA	Tipologia impianto di abbattimento
E2	OT 2	Ossidatore Termico N° 2
Trattasi di un ossidatore termico integrato per la linea di verniciatura TANDEM V2.		
Tabella – Caratteristiche Tecniche OT2		
	PARAMETRI	DATI
	D.G.R.C. 243/2015	
	Portata in ingresso all'inceneritore (Nm ³ /h)	18.000
	Portata massica di solvente in ingresso all'inceneritore (kg/h)	144
	Temperatura ingresso impianto	160°C
	Temperatura ingresso impianto	160°C
	Tempo di permanenza dell'aria esausta all'interno della camera di combustione	0,6 -0,7 s
	Tempo di permanenza dell'aria esausta all'interno della camera di combustione	≥-0,6 s
	Temperatura di ossidazione	750°C
	Temperatura di ossidazione	≥-750°C
	Perdite di carico	2,2 KPa
	Perdite di carico	1,5÷3,5 KPa
	Calore recuperato totale	70%
	Calore recuperato totale	≥60 %
	Combustibile di supporto	metano
	Combustibile di supporto	gassoso
	Tipo di bruciatore	modulante
	Tipo di bruciatore	modulante
	Tipo di scambiatore	aria/aria
	Tipo di scambiatore	aria/aria o aria/altro fluido
	Percentuale di abbattimento (%)	99,0 – 99,5
	Percentuale di abbattimento (%)	99,0 – 99,5
Sistemi di misurazione in continuo. Nessuno.		

N° camino	SIGLA	Tipologia impianto di abbattimento
E3	OT 3	Ossidatore Termico N° 3

Trattasi di un ossidatore termico integrato per la linea di verniciatura TANDEM V2.

Tabella – Caratteristiche Tecniche OT3

PARAMETRI	DATI	D.G.R.C. 243/2015
Portata in ingresso all'inceneritore (Nm ³ /h)	18.000	---
Portata massica di solvente in ingresso all'inceneritore (kg/h)	144	---
Temperatura ingresso impianto	160°C	160°C
Tempo di permanenza dell'aria esausta all'interno della camera di combustione	0,6 -0,7 s	≥-0,6 s
Temperatura di ossidazione	750°C	≥-750°C
Perdite di carico	2,2 KPa	1,5÷3,5 KPa
Calore recuperato totale	70%	≥60 %
Combustibile di supporto	metano	gassoso
Tipo di bruciatore	modulante	modulante
Tipo di scambiatore	aria/aria	aria/aria o aria/altro fluido
Percentuale di abbattimento (%)	99,0 – 99,5	99,0 – 99,5

Sistemi di misurazione in continuo. Nessuno.

N° camino	SIGLA	Tipologia impianto di abbattimento	
E4	OT 4	Ossidatore Termico N° 4	
Trattasi di un ossidatore termico integrato per la linea di verniciatura V3.			
Tabella – Caratteristiche Tecniche OT4			
	PARAMETRI	DATI	D.G.R.C. 243/2015
	Portata in ingresso all'inceneritore (Nm ³ /h)	16.000	---
	Portata massica di solvente in ingresso all'inceneritore (kg/h)	60	---
	Temperatura ingresso impianto	160°C	160°C
	Tempo di permanenza dell'aria esausta all'interno della camera di combustione	0,6 -0,7 s	≥-0,6 s
	Temperatura di ossidazione	750°C	≥-750°C
	Perdite di carico	2,2 KPa	1,5÷3,5 KPa
	Calore recuperato totale	70%	≥60 %
	Combustibile di supporto	metano	gassoso
	Tipo di bruciatore	modulante	modulante
	Tipo di scambiatore	aria/aria	aria/aria o aria/altro fluido
	Percentuale di abbattimento (%)	99,0 – 99,5	99,0 – 99,5
Sistemi di misurazione in continuo. Nessuno.			

N° camino	SIGLA	Tipologia impianto di abbattimento
E5	OT 5	Ossidatore Termico N° 5

Trattasi di un ossidatore termico integrato per la linea di verniciatura V4.

Tabella – Caratteristiche Tecniche OT5

PARAMETRI	DATI	D.G.R.C. 243/2015
Portata in ingresso all'inceneritore (Nm ³ /h)	10.000	---
Portata massica di solvente in ingresso all'inceneritore (kg/h)	72	---
Temperatura ingresso impianto	160°C	160°C
Tempo di permanenza dell'aria esausta all'interno della camera di combustione	0,6 -0,7 s	≥-0,6 s
Temperatura di ossidazione	750°C	≥-750°C
Perdite di carico	2,2 KPa	1,5÷3,5 KPa
Calore recuperato totale	70%	≥60 %
Combustibile di supporto	metano	gassoso
Tipo di bruciatore	modulante	modulante
Tipo di scambiatore	aria/aria	aria/aria o aria/altro fluido
Percentuale di abbattimento (%)	99,0 – 99,5	99,0 – 99,5

Sistemi di misurazione in continuo. Nessuno.

Sezione L.2: IMPIANTI DI ABBATTIMENTO¹¹

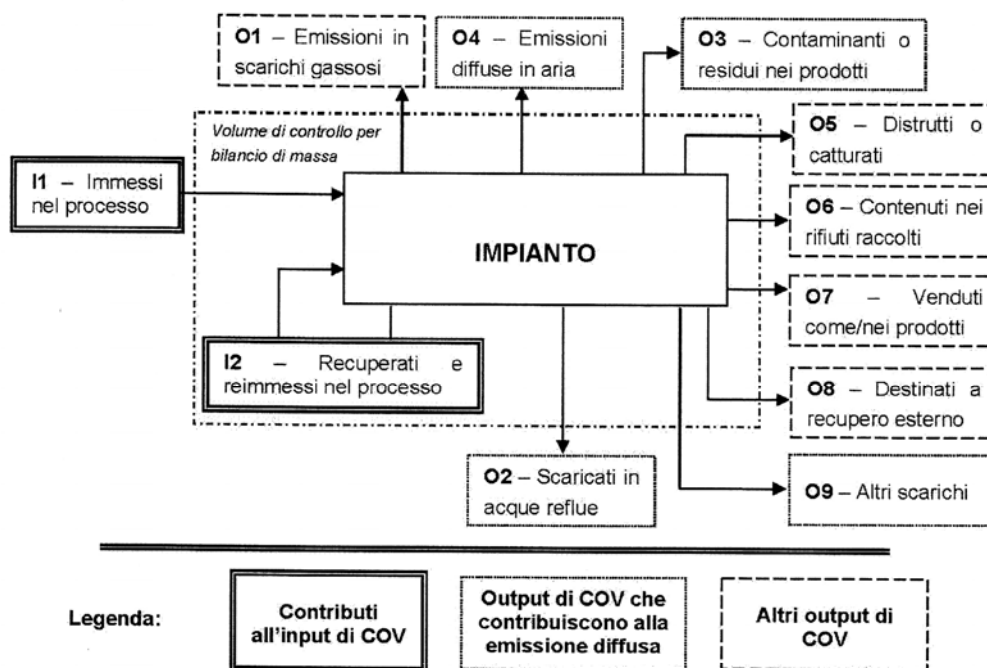
N° camino	SIGLA	Tipologia impianto di abbattimento																											
E7	F.T.	Filtro a Cartucce																											
Le polveri che si formano durante il funzionamento dell'impianto di rettifica rulli, sono abbattute tramite un depolverizzatore con filtri a cartucce in poliestere antistatico.																													
		<table border="1"> <thead> <tr> <th>PARAMETRI</th> <th>DATI</th> <th>D.G.R.C. 243/2015</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>Portata aria da trattare (Nm³/h)</td> <td>900</td> <td>---</td> </tr> <tr> <td>Superficie filtrante (m²)</td> <td>80</td> <td>---</td> </tr> <tr> <td>Granulometria polveri (mm)</td> <td>> 1 < 10</td> <td>---</td> </tr> <tr> <td>Velocità di attraversamento (m/s)</td> <td>0,003</td> <td>≤ 0,017</td> </tr> <tr> <td>Temperatura di esercizio (°C)</td> <td>25</td> <td>Compatibile con le caratteristiche del mezzo filtrante. Compatibile con il punto di rugiada del flusso gassoso</td> </tr> <tr> <td>Sistemi di controllo:</td> <td>Manometro differenziale</td> <td>Manometro differenziale o eventuale pressostato differenziale con allarme ottico e/o acustico o rilevatore triboelettrico quando cambia il carico inquinante</td> </tr> <tr> <td>Sistemi di pulizia:</td> <td>Lavaggio in controcorrente con aria compressa</td> <td>Lavaggio in controcorrente con aria compressa</td> </tr> <tr> <td>Percentuale di abbattimento (%)</td> <td>99,0</td> <td>---</td> </tr> </tbody> </table>	PARAMETRI	DATI	D.G.R.C. 243/2015	Portata aria da trattare (Nm ³ /h)	900	---	Superficie filtrante (m ²)	80	---	Granulometria polveri (mm)	> 1 < 10	---	Velocità di attraversamento (m/s)	0,003	≤ 0,017	Temperatura di esercizio (°C)	25	Compatibile con le caratteristiche del mezzo filtrante. Compatibile con il punto di rugiada del flusso gassoso	Sistemi di controllo:	Manometro differenziale	Manometro differenziale o eventuale pressostato differenziale con allarme ottico e/o acustico o rilevatore triboelettrico quando cambia il carico inquinante	Sistemi di pulizia:	Lavaggio in controcorrente con aria compressa	Lavaggio in controcorrente con aria compressa	Percentuale di abbattimento (%)	99,0	---
PARAMETRI	DATI	D.G.R.C. 243/2015																											
Portata aria da trattare (Nm ³ /h)	900	---																											
Superficie filtrante (m ²)	80	---																											
Granulometria polveri (mm)	> 1 < 10	---																											
Velocità di attraversamento (m/s)	0,003	≤ 0,017																											
Temperatura di esercizio (°C)	25	Compatibile con le caratteristiche del mezzo filtrante. Compatibile con il punto di rugiada del flusso gassoso																											
Sistemi di controllo:	Manometro differenziale	Manometro differenziale o eventuale pressostato differenziale con allarme ottico e/o acustico o rilevatore triboelettrico quando cambia il carico inquinante																											
Sistemi di pulizia:	Lavaggio in controcorrente con aria compressa	Lavaggio in controcorrente con aria compressa																											
Percentuale di abbattimento (%)	99,0	---																											
Sistemi di misurazione in continuo. Nessuno.																													

¹¹ - Da compilare per ogni impianto di abbattimento. Nel caso in cui siano presenti più impianti di abbattimento con identiche caratteristiche, la descrizione può essere riportata una sola volta indicando a quali numeri progressivi si riferisce.

ALLEGATI

Sezione L.3: GESTIONE SOLVENTI¹²

La presente Sezione deve essere redatta utilizzando grandezze di riferimento coerenti per tutte le voci ivi previste. Dovrà pertanto essere specificato se le voci siano tutte quantificate in massa di solventi oppure in massa equivalente di carbonio. Qualora occorresse convertire la misura alle emissioni da massa di carbonio equivalente a massa di solvente occorrerà fornire anche la composizione ed il peso molecolare medi della miscela, esplicitando i calcoli effettuati per la conversione. Per la quantificazione dei vari contributi deve essere data evidenza del numero di ore lavorate al giorno ed il numero di giorni lavorati all'anno. Le valutazioni sulla consistenza dei diversi contributi emissivi di solvente devono essere frutto di misurazioni affidabili, ripetibili ed oggettive tanto da essere agevolmente sottoposte al controllo delle Autorità preposte. Allegare un diagramma fiume (cioè un diagramma di flusso quantificato), secondo lo schema seguente, con i diversi contributi del bilancio di massa applicabili all'attività specifica.



Suggerimenti per passare da kg C/h a kg COV/h e viceversa:

$$\text{kg COV/h} = [(\text{peso molecolare Miscela}) * (\text{kg C/h})] / [\text{peso C medio nella miscela di solventi}]$$

$$\text{kg C/h} = [(\text{peso C medio nella miscela}) * (\text{kg COV/h})] / [\text{peso molecolare Miscela}]$$

12 - La presente sezione dovrà essere compilata solo dalle imprese rientranti nell'ambito di applicazione dell'art.275 del D.lgs 152/06 e s.m.i., per tutte le attività che superano la soglia di consumo indicata nell'all.III parte II al medesimo allegato.

ALLEGATI

PERIODO DI OSSERVAZIONE ¹³	Anno di competenza “Primo anno a regime intero impianto” (con tutte le 4 linee di verniciatura a regime)
Attività (Indicare nome e riferimento numerico di cui all’Allegato III parte II alla parte V del D.lgs 152/06 e s.m.i.)	N° 8 Altri rivestimenti compreso il rivestimento di metalli, plastica, tessili, tessuti, film e carta
Capacità nominale [tonn. di solventi /giorno] (Art. 268, comma 1, lett. nn) del D.lgs 152/06 e s.m.i.)	2,8 In riferimento alla capacità nominale dell’impianto
Soglia di consumo [tonn. di solventi /anno] (Art. 260, comma 1, lett. rr) del al D.Lgs 152/06 e s.m.i.)	992,035 In riferimento alla capacità nominale dell’impianto
Soglia di produzione [pezzi prodotti/anno] (allegato III parte I c.1.1 lett.f del D.lgs 152/06 e s.m.i.)	100.860.000 passate/anno In riferimento alla capacità nominale dell’impianto

INPUT ¹⁴ E CONSUMO DI SOLVENTI ORGANICI	(tonn/anno)
I₁ (solventi organici immessi nel processo)	992,035
I₂ (solventi organici recuperati e re-immessi nel processo)	0
I=I₁+I₂ (input per la verifica del limite)	992,035
C=I₁-O₈ (consumo di solventi)	992,035

OUTPUT DI SOLVENTI ORGANICI <i>allegato III parte V -Punto 2 b) del D.lgs 152/06 e s.m.i.</i>	(tonn/anno)
O₁ ¹⁵ (emissioni negli scarichi gassosi)	6,14
O₂ (solventi organici scaricati nell’acqua)	0
O₃ (solventi organici che rimangono come contaminanti)	0
O₄ (emissioni diffuse di solventi organici nell’aria)	99,655
O₅ (solventi organici persi per reazioni chimiche o fisiche)	871
O₆ (solventi organici nei rifiuti)	15,24
O₇ (solventi organici nei preparati venduti)	0
O₈ (solventi organici nei preparati recuperati per riuso)	0
O₉ (solventi organici scaricati in altro modo)	0

9

¹³ - Questa sezione deve essere elaborata tenuto conto di un periodo di osservazione e monitoraggio dell’impiego dei solventi tale da poter rappresentare significativamente le emissioni di solvente totali di un’annualità.

¹⁴ - Si deve far riferimento al contenuto in COV di ogni preparato, come indicato sulla scheda tecnica (complemento a I del residuo secco) o sulla scheda di sicurezza.

¹⁵ - Ottenuto mediante valutazione analitica delle emissioni convogliate relative all’attività: deve scaturire da una campagna di campionamenti con un numero di misurazioni adeguato a consentire la stima di una concentrazione media rappresentativa.

ALLEGATI

EMISSIONE CONVOGLIATA

Concentrazione media [mg/Nm ³]	8,16
Valore limite di emissione convogliata ¹⁶ [mg/Nm ³]	50

EMISSIONE DIFFUSA - Formula di calcolo¹⁷

<i>allegato III parte V - Punto 3 lett.a) del D.lgs 152/06 e s.m.i.</i>		(tonn/anno)
<input checked="" type="checkbox"/>	F=I1-O1-O5-O6-O7-O8	99,655
<input type="checkbox"/>	F=O2+O3+O4+O9	----
Emissione diffusa [% input]		10,04
Valore limite di emissione diffusa ¹⁸ [% input]		20

EMISSIONE TOTALE - Formula di calcolo

<i>allegato III parte V - Punto 3 lett.b) del D.lgs 152/06 e s.m.i.</i>		(tonn/anno)
E=F+O1		105,795

Allegati alla presente scheda

Planimetria punti di emissione in atmosfera	W e W1
Schema grafico captazioni ¹⁹	
Piano di gestione dei solventi (ultimo consegnato) ²⁰	

Eventuali commenti

--

¹⁶ - Indicare il valore riportato nella 4ª colonna della Tabella I dell'Allegato III parte III D.lgs 152/06 e s.m.i..

¹⁷ - Si suggerisce l'utilizzo della formula per differenza, in quanto i contributi sono più facilmente determinabili.

¹⁸ - Indicare il valore riportato nella 5ª colonna della Tabella I dell'Allegato III parte III D.lgs 152/06 e s.m.i..

¹⁹ - Al fine di rendere più comprensibile lo schema relativo alle captazioni, qualora più fasi afferiscano allo stesso impianto di abbattimento o camino, oppure nel caso in cui le emissioni di una singola fase siano suddivise su più impianti di abbattimento o camini, deve essere riportato in allegato uno schema grafico che permetta di evidenziare e distinguere le apparecchiature, le linee di captazione, le portate ed i relativi punti di emissione.

²⁰ - Da allegare solo nel caso l'attività IPPC rientra nel campo di applicazione dell'art.275 del D.lgs 152/06 s.m.i..

Prescrizioni alla Scheda "L" Emissioni in Atmosfera

1. Ogni interruzione del normale funzionamento degli impianti di abbattimento (manutenzione ordinaria e straordinaria, malfunzionamenti) deve essere annotata su un apposito registro, riportando motivo, data e ora dell'interruzione, data e ora del ripristino e durata della fermata in ore. Il registro deve essere tenuto per almeno cinque anni a disposizione degli Enti preposti al controllo;
2. I condotti per l'emissione in atmosfera degli effluenti devono essere provvisti di idonee prese per la misura ed il campionamento degli stessi, realizzate e posizionate in modo da consentire il campionamento secondo le norme UNI-EN-ISO;
3. La sigla identificativa dei punti di emissione compresi nella Scheda "L" - Sez. L.1: EMISSIONI, deve essere visibilmente riportata sui rispettivi camini;
4. I punti di misura e campionamento necessari per l'effettuazione delle verifiche dei limiti di emissione devono essere dimensionati in accordo a quanto indicato dalla normativa vigente e presentare le caratteristiche di cui alla Parte 4 della D.G.R. n. 4102/92.